



Trans Adriatic
Pipeline

IL GASDOTTO TAP

AVANZAMENTO DEL PROGETTO, DATI E NUMERI

aggiornamento marzo 2019



COS'È TAP

Il Trans Adriatic Pipeline (TAP) è il gasdotto lungo quasi 900 km che dalla frontiera greco-turca attraversa Grecia e Albania per approdare in Italia a Melendugno, in provincia di Lecce, **permettendo l'afflusso del gas naturale del mar Caspio in Italia e in Europa.**

TAP - consorzio costituito dall'italiana Snam (20%), la britannica BP (20%), l'azera Socar (20%), la belga Fluxys (19%), la spagnola Enagàs (16%) e la svizzera Axpo (5%) - insieme a TANAP (Trans Anatolian Pipeline) e a SCP (South Caucasus Pipeline) consentirà di aprire uno sbocco in Occidente al Corridoio Meridionale del gas: un investimento complessivo di oltre 40 miliardi di dollari che si estende dall'Azerbaijan alle coste pugliesi.

A oggi sono stati completati oltre tre quarti del progetto (la realizzazione attuale è all'85,7%). La capacità iniziale, pari a 10 miliardi di metri cubi all'anno, equivale alla quantità di energia necessaria per 7 milioni di famiglie. Tutto il gas che Tap trasporterà è stato già acquistato per 25 anni, anche da operatori italiani (Enel, Hera ed Edison). L'opera entrerà in esercizio dal 2020.

Giova ricordare **che l'Italia è il Paese europeo con il maggiore utilizzo di gas naturale.** L'82% delle famiglie è servito dal gas per usi domestici. Nel 2016 il gas ha soddisfatto circa il 35% dei consumi energetici primari e garantito il 44% della produzione di energia elettrica.

TAP è stato costruito sulla base di un accordo intergovernativo firmato da Italia, Grecia e Albania nel 2013, che **contiene l'impegno dei tre Stati a sostenere il progetto nei tempi previsti** (con le prime consegne di gas in Italia a inizio 2020) **e l'obbligo a non modificare, evitare o limitare l'accordo senza il consenso degli altri Paesi;** secondo la normativa italiana, TAP costituisce una priorità a carattere nazionale, essendo ritenuto di interesse strategico e di pubblica utilità. TAP è, inoltre, inserito tra i Progetti di Interesse Comune per l'Unione Europea.

PERCHÉ TAP

TAP è un progetto di grande rilevanza strategica perché:

1. Contribuisce alla sicurezza dell'approvvigionamento dell'Italia e dell'Europa, **anche alla luce della scadenza, nei prossimi anni, di alcuni contratti chiave di fornitura di gas naturale a lungo termine da parte di fornitori come Russia e Algeria** e della necessità di un maggior ricorso alle importazioni dato il calo della produzione europea nel Mare del Nord.
2. Diversifica le fonti di approvvigionamento aumentando la concorrenza tra i vari fornitori e **abbassando così il costo dell'energia per i consumatori e le imprese**, che in Italia pagano il gas mediamente il 10% in più rispetto ai Paesi del Nord Europa.
3. Trasporta gas naturale, un combustibile sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale sia **per il processo di decarbonizzazione** in corso, sia per rispettare gli obiettivi dell'accordo di Parigi per contrastare il riscaldamento globale. Infatti, il gas può svolgere un ruolo importante nel garantire la transizione verso un utilizzo preponderante delle rinnovabili che gli studi ritengono possa verificarsi non prima di alcuni decenni.
4. È un progetto infrastrutturale internazionale **finanziato interamente con capitale privato**, sostenuto dalle principali istituzioni finanziarie europee, in forma di prestito, che giungerà direttamente nel Sud del Paese con effetti positivi sull'economia locale in termini di occupazione (circa 1.000 i posti di lavoro previsti nella fase di realizzazione), decarbonizzazione e crescita del territorio, grazie a progetti di investimento condotti assieme all'azionista italiano Snam.

RISPETTO DELL'AMBIENTE E VANTAGGI PER IL TERRITORIO

Il punto di approdo del gasdotto, la spiaggia di San Foca a Melendugno, attraversata da un microtunnel sotterraneo, **non verrà minimamente toccata dalle opere**, come dimostrano numerosi esempi di pregevoli paesaggi naturali attraversati da infrastrutture simili in Italia e all'estero. Tra questi, **il gasdotto che collega le isole Baleari con la terraferma spagnola che passa sotto una delle spiagge più affollate dell'isola di Ibiza.**

TAP, supportata dal suo azionista italiano Snam, sta implementando da circa un anno un'ampia strategia di coinvolgimento degli stakeholder nazionali e locali per spiegare l'assoluta compatibilità ambientale del progetto (in Italia esistono già 32.500 chilometri di gasdotti simili che sono invisibili e non hanno avuto alcun impatto significativo sui territori attraversati, se non durante la fase di cantiere).

GLI INVESTIMENTI SOCIALI SUL TERRITORIO

In tema di **Responsabilità Sociale d'Impresa**, TAP sta attuando un programma di Investimenti Sociali e Ambientali nei tre paesi interessati dall'opera, fondato sui principi di partecipazione, rafforzamento delle capacità, valorizzazione delle risorse locali e sostenibilità.

Il fine è quello di contribuire a migliorare le condizioni economiche e la qualità della vita delle comunità che vivono lungo il percorso del gasdotto. L'investimento complessivo dedicato al programma in Italia, Albania e Grecia è di 55 milioni di euro. Gli interventi sono frutto di un approfondito studio dei territori, delle loro specifiche vocazioni e di un dialogo costante e aperto con le comunità locali.

In Italia, TAP sta realizzando interventi in diverse aree:

- **Supporto allo sviluppo economico delle comunità locali**, con un focus su turismo, agricoltura e pesca (programmi di formazione: TAP Academy, MENA – Master d'Eccellenza per la Nuova Alimentazione, Ho.Ma – Master in International Hospitality Management; progetti di sostegno e sviluppo della comunità di pescatori di San Foca);
- **Gestione e protezione dell'ambiente** (progetti di ricerca e contenimento della Xylella fastidiosa, Progetto Libera il Mare – Pulizia delle spiagge e cultura ambientale, progetti di efficientamento energetico di istituti scolastici della regione);
- **Qualità della vita delle comunità locali**, con un focus su servizi e infrastrutture (recupero e ampliamento di piste ciclabili, bando TAP Start per il finanziamento di progetti e servizi promossi da associazioni locali in ambito culturale, ambientale e sociale).

Tap **start**

TAP
ACADEMY

mena!
MASTER d'ECCELLENZA
per la NUOVA ALIMENTAZIONE

MASTER
di alta formazione nel
settore del **TURISMO**
HO.MA.
INTERNATIONAL
HOSPITALITY
MANAGEMENT


Libera il Mare
Pulizia delle spiagge e cultura ambientale

GLI INVESTIMENTI SOCIALI SUL TERRITORIO

Il programma italiano è anche frutto di una scrupolosa concertazione inter-istituzionale. I progetti attualmente in corso infatti sono stati concordati nel corso di vari incontri all'interno di un tavolo che si è concluso nel novembre 2017, a cui hanno partecipato, insieme all'azienda, ministeri, sindacati, enti regionali e locali.

L'investimento destinato al programma di interventi in Italia è di oltre **12 milioni di euro** e i progetti possono comunque essere aggiornati in base a mutate condizioni territoriali o a specifiche esigenze che dovessero emergere nel corso della realizzazione dell'opera.

Questi progetti costituiscono il programma **“Energie” di TAP**, che l'azienda intende sprigionare sul territorio, per renderlo più prospero, dinamico, e moderno, con spirito di collaborazione e cittadinanza attiva rispetto al futuro delle comunità di cui la Società si sente già parte e continuerà a esserlo per molti anni a venire.



TAP con il territorio

IL GRADIMENTO DEL PROGETTO, IN PUGLIA E IN ITALIA

Il gradimento nei confronti di TAP raggiunge il 68% degli intervistati: due italiani su tre sono di fatto favorevoli al progetto (dato ottobre 2018).

Il trend è in crescita da oltre un anno.

Questi dati sono stati raccolti dall'istituto di ricerca SWG, che di recente (ottobre 2018) ha reso noto il suo documento di aggiornamento dell'Osservatorio sulle Infrastrutture a livello nazionale.

L'Osservatorio conferma le tendenze già raccolte in passato su TAP: solo un italiano su cinque ritiene che la costruzione del gasdotto debba essere fermata.

TAP è seconda solo a TAV in quanto a gradimento, e ottiene più consensi del Mose, del mantenimento in esercizio dell'ILVA di Taranto e della costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina.



Trans Adriatic
Pipeline

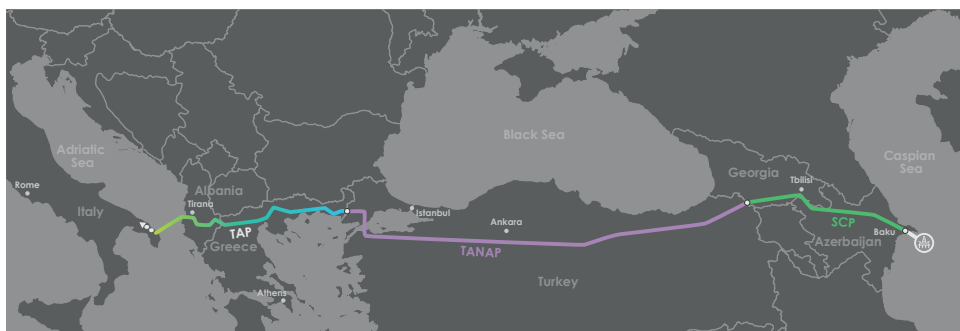
TAP E IL CORRIDOIO SUD

DATI E NUMERI

aggiornamento marzo 2019



IL CORRIDOIO MERIDIONALE DEL GAS (SGC)



Il Corridoio Meridionale del Gas (SGC) è uno dei più vasti e complessi progetti infrastrutturali mai realizzati al mondo, del valore di oltre 40 miliardi di dollari, destinato a trasportare per la prima volta in assoluto le risorse del Mar Caspio direttamente ai mercati europei dell'energia. Il gas naturale verrà trasportato a 3.500 km di distanza, dal giacimento di Shah Deniz (Mar Caspio) all'Europa. Ciò richiederà il potenziamento di alcune delle infrastrutture preesistenti e lo sviluppo di una catena di nuovi gasdotti. I principali elementi del SGC sono i seguenti:

- Seconda fase di sviluppo del giacimento offshore di Shah Deniz, perforazione di pozzi ed estrazione di gas nel Mar Caspio.
- Ampliamento degli impianti di lavorazione del gas del Terminale di Sangachal, sulla costa del Mar Caspio in Azerbaijan.
- Tre gasdotti:
 - Espansione del South Caucasus Pipeline (SCP) – Azerbaijan, Georgia, Turchia
 - Trans Anatolian Pipeline (TANAP) – Turchia
 - **Trans Adriatic Pipeline (TAP) – Grecia, Albania, Italia**
- **Espansione della rete italiana di trasmissione del gas.**
- Possibili ulteriori connessioni a reti del gas in Europa Occidentale, Centrale e Sudorientale.

COSA C'È DA SAPERE



LUNGHEZZA

TAP è lungo 878 km, così suddivisi:

- Grecia 550 km, Albania 215 km, Mar Adriatico 105 km, Italia 8 km.
- Massima altitudine: 2.100 metri in Albania.
- Massima profondità: 820 metri sotto il livello del mare.



PORTATA

10 miliardi di metri cubi all'anno = gas sufficiente a soddisfare il fabbisogno di circa 7 milioni di famiglie.

Il consumo in Italia nel 2017 ha raggiunto i 75 miliardi di metri cubi.

Diametro: 36 pollici (0,91 metri) nel tratto a mare e in Italia; 48 pollici (1,2 metri) nel tratto a terra.

- **Progetto base:** due stazioni di compressione (una a Kipoi, in Grecia, e una a Fier, in Albania) e reverse flow fisico integrato. Un terminale di ricezione in Italia.
- **Possibile espansione** a più di 20 bcm/a con l'installazione di due stazioni di compressione aggiuntive, una a Serres, in Grecia, e l'altra a Bilisht, in Albania, senza alcun intervento in territorio italiano.



COLLEGAMENTI

TAP sarà connesso con TANAP (Trans Anatolian Pipeline) e la rete SRG (Snam Rete Gas) in Italia. Sono previsti collegamenti con l'interconnettore Grecia-Bulgaria (IGB) e con la Ionian Adriatic Pipeline (IAP).



PROGETTI SOCIALI E AMBIENTALI

TAP investe in totale più di **55 milioni di euro** per le comunità che ospitano il gasdotto in Grecia, Albania e Italia. Gli obiettivi complessivi dei progetti sociali e ambientali di TAP sono:

- Sostegno e miglioramento della qualità della vita nelle comunità situate sul tracciato del gasdotto
- Formazione, supporto all'istruzione e capacity building
- Protezione dell'ambiente e tutela della biodiversità
- Infrastrutture



VANTAGGI DI TAP

- Promuovere la **sicurezza e la diversificazione delle forniture energetiche in Europa**
- Favorire lo sviluppo economico e la **creazione di opportunità di lavoro** lungo il percorso del gasdotto
- Supportare le interconnessioni fisiche e **l'integrazione del mercato del gas** in Europa
- Fornire una **fonte di energia più pulita**, per contribuire alla decarbonizzazione
- Promuovere una maggior competizione tra le fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, **favorire un abbassamento dei costi del gas naturale**



LE IMPRESE AFFIDATARIE DI TAP

I lavori di costruzione del gasdotto coinvolgono un gran numero di imprese affidatarie, tra cui le italiane Saipem, Renco, Bonatti, Enereco, Icop, Sicilsaldo, Nuova Giungas e molti subappaltatori locali.

Per maggiori informazioni: www.tap-ag.it/chi-siamo/le-imprese-affidatarie-ed-i-fornitori



AZIONISTI

BP (20%), **SOCAR** (20%), **Snam** (20%), **Fluxys** (19%), **Enagás** (16%) e **Axpo** (5%)

TAP PER LA SICUREZZA ENERGETICA DEL PAESE

CONSUMI DI GAS IN ITALIA TRA IL 2013 E IL 2017

(in miliardi di metri cubi / fonte: SNAM)

